



CONDIZIONI E PRESCRIZIONI - RECINZIONI DI CANTIERE

Dovranno essere rispettati l'art. 109 del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché gli Artt. 38-39-40 del Regolamento Edilizio Comunale e gli Artt. 15-17-18 del C.d.S.;

Le recinzioni provvisorie di cantiere dovranno avere un aspetto decoroso, essere alte almeno 2 metri e risultare non trasparenti e dovranno essere realizzate in pannelli di rete elettrosaldata zincata, ricoperti di teli da mantenere su colorazioni del verde/grigio o panna/ecru in modo che si armonizzino con il contesto o con il fronte dell'edificio, o in pannelli in legno o OSB disposti orizzontalmente o verticalmente; esse dovranno essere mantenute in buono stato di conservazione per tutta la durata del cantiere, prevedendo la sostituzione periodica degli elementi ammalorati o degradati.

Dovrà essere evitato il ricorso a reti plastificate di colore rosso/arancione o altre colorazioni di eccessivo impatto visivo.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI – SETTORE LAVORI PUBBLICI

L'occupazione dovrà essere segnalata e delimitata ai sensi dell'Art. 21 del C.d.S. e relativi Artt., dal 30 al 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del suddetto.

La segnaletica verticale presente nella zona interessata dall'occupazione dovrà essere riportata al di fuori dell'area stessa, nella posizione indicata dall'Art. 38 del C.d.S. e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e dovrà essere ripristinata alla situazione iniziale al termine dell'occupazione.

L'area occupata non dovrà superare le dimensioni fissate.

Dovranno essere rispettate le norme del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la realizzazione di ponteggi e steccati non dovranno essere infissi pali o tubolari nella pavimentazione.

In nessun caso dovranno essere impastate malte cementizie direttamente sulla pavimentazione e non dovranno essere versati i residui della malta cementizia e/o altri materiali nei pozzetti della fognatura comunale; non si potranno ostruire bocchette o caditoie stradali con materiali sabbiosi, travetti, assiti ecc....

Al termine dell'occupazione si dovranno togliere le cinte, i ripari, i ponti ecc.. e restituire l'area pubblica occupata alle condizioni primitive, previa accurata pulizia della pavimentazione occupata e di quella antistante.

Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere immediatamente allontanato e conferito presso discariche o impianti di riciclaggio autorizzati.

Ad eventuali allacciamenti, canalizzazioni, reti o altro di sottoservizi pubblici o privati che venissero intersecati o danneggiati, si dovrà immediatamente dare comunicazione all'Ente proprietario ricorrendo in caso di pericolo agli organi pubblici preposti per attuare opere di immediata eliminazione di pericolo alla Pubblica incolumità (VV.FF. -Polizia - CC.).

Tutti i cavidotti e/o le reti di sottoservizio dovranno essere posati a quote non inferiori ad un metro rispetto al piano stradale.

Dovrà essere garantito lo scolo delle acque meteoriche.

Non potranno essere realizzati sul suolo pubblico pozzetti interrati per l'alloggiamento di gruppi di misura delle utenze private. Si dovranno adottare soluzioni in nicchia su recinzioni o pareti private o in alternativa, pozzetti interrati all'interno delle proprietà private. Si valuteranno soluzioni alternative solo in caso di comprovata impossibilità tecnica.

Resta, comunque, a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato a cose e/o persone per effetto dell'occupazione.

Siano fatti salvi i diritti di terzi.

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E I CITTADINI
Unità Operativa Edilizia e Territorio

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 3456
Mail: sportellounico@comune.mantova.it
PEC: suap@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it





PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MANOMISSIONE DELLA SEDE STRADALE - SETTORE LAVORI PUBBLICI

I ripristini stradali saranno direttamente eseguiti a cura e spese e sotto la responsabilità del Concessionario, conformemente alla tipologia delle pavimentazioni esistenti e delle prescrizioni imposte dallo SUIC. Oltre alle particolari indicazioni riportate sull'assenso amministrativo dovranno essere integralmente rispettate le seguenti indicazioni:

PAVIMENTAZIONI LAPIDEE

I ripristini delle pavimentazioni di pregio in acciottolato, cubetti di porfido, lastre o masselli ecc. devono essere eseguiti da personale specializzato in tali opere.

Devono essere rispettati la tipologia dei materiali originari, i disegni di posa e la tipologia di sigillatura superficiale in modo da garantire una perfetta ricucitura della pavimentazione. Il ripristino dovrà garantire la ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi componenti (inerte, battuto di cemento, pavimentazione). Gli scavi dovranno essere riempiti con inerti di cava (mista naturale di ghiaia o stabilizzato) adeguatamente costipati.

DIMENSIONI RIPRISTINO:

Per le strade con carreggiata di larghezza minore o uguale a m. 3,50, il ripristino della pavimentazione dovrà necessariamente interessare tutta la carreggiata oggetto di manomissione e avere una lunghezza pari alla dimensione dello scavo maggiorata di 50 cm. per lato (testate).

Per le strade con carreggiata di larghezza superiore a m. 3,50, il ripristino della pavimentazione dovrà interessare la metà carreggiata oggetto di manomissione e avere una lunghezza pari alla dimensione dello scavo maggiorata di 50 cm. per lato.

PRESCRIZIONI PER LA POSA DEI CIOTTOLI:

- 1 - Lo strato di allettamento e di riempimento deve essere composto da una miscela di sabbia di frantoio 0/7 e cemento tipo R 325 in ragione di kg. 200 per mc., impastato a secco;
- 2 - I ciottoli devono essere posati di testa, accostati e incastrati l'uno all'altro e adeguatamente battuti con piastra vibrante;
- 3 - La sigillatura superficiale dei ciottoli deve essere eseguita con sabbia di frantoio 0/7;

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

RIPRISTINO PROVVISORIO

Il ripristino dovrà garantire la ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi componenti (inerte, misto cementato, strato di base, binder, tappeto di usura).

Gli scavi dovranno essere riempiti con inerti di cava (mista naturale di ghiaia o stabilizzato) adeguatamente costipati.

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito prima dell'apertura al traffico della sede stradale utilizzando un conglomerato bituminoso di pezzatura non maggiore di 0/12 mm., per uno spessore compreso non inferiore a cm. 10, perfettamente compattato e livellato con l'adiacente pavimentazione. Nel solo caso di basse temperature (mesi di dicembre-gennaio-febbraio) é consentito il ripristino con asfalto a freddo. Prima del ripristino definitivo l'asfalto a freddo dovrà essere rimosso sostituendolo con conglomerato bituminoso di pezzatura non maggiore di 0/12 mm., per uno spessore compreso non inferiore a cm. 10.

Successivamente all'apertura al traffico il titolare della concessione dovrà a sua cura e spese effettuare ogni necessaria incombenza per l'eventuale ricarico degli avvallamenti che si dovessero formare a seguito della disuniforme compattazione del sottostante sottofondo.

Particolare attenzione si dovrà porre agli elementi di delimitazione (cordoni, guide) che, se smossi durante la manomissione dovranno essere rimossi e posati nel rispetto dei piani, allineamenti, ecc.

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E I CITTADINI
Unità Operativa Edilizia e Territorio

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 3456
Mail: sportellounico@comune.mantova.it
PEC: suap@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it





La rimozione/sostituzione degli elementi lapidei o in cls. di delimitazione dei marciapiedi dovrà essere preceduta dalla rifilatura della pavimentazione bituminosa e la stessa pavimentazione dovrà essere ripristinata dopo la posa degli elementi.

RIPRISTINO DEFINITIVO

Ad assestamento avvenuto e comunque trascorso un termine minimo di trenta giorni dalla riapertura al traffico della sede stradale e non superiore a novanta giorni, si dovrà procedere con la stesa del nuovo manto di usura, previa fresatura della pavimentazione per uno spessore minimo di cm. 3. I ripristini dovranno avere andamento rettilineo. Il manto di usura in conglomerato bituminoso dovrà avere una granulometria uguale a quello esistente, per uno spessore compreso non inferiore a cm. 3.

La stesa del manto dovrà essere preceduta da una idonea spruzzatura preliminare del piano di posa con emulsione bituminosa al 55% per ottenere un efficace ancoraggio del manto stesso al suo sottofondo.

Nel caso la manomissione interessi assi urbani di rilevante importanza o di dimensioni complessive superiori a 20 mq il ripristino dovrà essere eseguito con macchina vibrofinitrice.

Tutte le rifilature delle pavimentazioni bituminose dovranno essere effettuate con taglio a lama o fresa e poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro bituminoso.

DIMENSIONI RIPRISTINO:

1. nel caso di tagli perpendicolari alla carreggiata stradale, il ripristino sarà pari alla larghezza massima della manomissione aumentata di m.0,50 per lato (0.50m+larghezza massima scavo+0.50m) per tutta la larghezza delle corsie di marcia interessate dalla manomissione.

2. nel caso di tagli longitudinali alla carreggiata, il ripristino sarà pari alla lunghezza dello scavo per la larghezza dell'intera corsia di marcia interessata dalla manomissione.

Nel caso di strade con carreggiata di larghezza inferiore a m. 5,00 il ripristino dovrà riguardare l'intera larghezza della carreggiata. Nel caso di strade con un'unica corsia di marcia di larghezza superiore a m. 5,00 il ripristino dovrà riguardare metà della larghezza della carreggiata.

Nel caso di tagli eseguiti all'interno degli stalli di sosta, il ripristino riguarderà l'intera area di sosta oggetto di manomissione.

Il ripristino della pavimentazione dovrà interessare anche le superfici eventualmente danneggiate dalle macchine operatrici (ragnatele, lesioni varie, impronte dei cingoli di eventuali macchine operatrici).

MARCIAPIEDI

Il ripristino della pavimentazione di marciapiedi in materiali lapidei o in autobloccanti di cemento dovrà riguardare l'intera larghezza del marciapiede riutilizzando possibilmente il materiale originario e rispettando il disegno di posa in modo da garantire una perfetta ricucitura della pavimentazione.

Il ripristino della pavimentazione di marciapiedi in asfalto dovrà riguardare l'intera larghezza del marciapiede. Il manto di usura in conglomerato bituminoso dovrà avere una granulometria uguale a quello esistente, per uno spessore compreso non inferiore a cm. 3.

Il ripristino dovrà garantire la ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi componenti (inerte, battuto di cemento, pavimentazione).

SEGNALETICA STRADALE

Il ripristino s'intende comprensivo della ricollocazione/rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale eventualmente rimossa con la manomissione.

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E I CITTADINI
Unità Operativa Edilizia e Territorio

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 3456
Mail: sportellounico@comune.mantova.it
PEC: suap@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it





PRESCRIZIONI RELATIVE AL VERDE PUBBLICO ED ALLE ALBERATURE CITTADINE - SETTORE LAVORI PUBBLICI

- 1) Ripristino o rigenerazione del tappeto erboso o delle superfici inerbite naturalmente, nei tratti che prevedono attraversamenti di aree verdi o vegetazione erbacea naturale;
- 2) Pulizia totale delle aree interessate dall'occupazione con materiali inerti e/o rifiuti vari;
- 3) Divieto assoluto di danneggiare piante, arbusti, fioriture, materiali vegetali, arredi ed impianti vari nelle aree verdi interessate;
- 4) Nel caso di occupazione in aree con presenza di alberi, gli stessi dovranno essere protetti il più possibile con materiali idonei per evitare ferite al tronco, in caso di necessità è anche da proteggere la chioma dell'albero;
- 5) Nella zona delle radici di alberi, da intendersi come quell'area costituita dalla protezione al suolo della chioma aumentata di una corona di spessore minimo di due metri, **non deve essere depositato in nessun caso** materiale da costruzione, materiale di scavo, carburante, macchine da cantiere, betoniere, nonché scaricare acque di lavaggio, olio o prodotti chimici vari ed installare strutture o baracche di cantiere;
- 6) La posa di tubazioni nuove è da eseguirsi fuori della zona delle radici (come definito al punto 5). **I lavori di scavo nell'area compresa entro 3 metri dal fusto sono da eseguirsi a mano.** Comunque radici fino a 3 centimetri di diametro sono da tagliare in modo netto e da medicare a regola d'arte (lavoro da specialisti). Radici più grosse sono da sottopassare con le tubazioni senza provocare ferite e vanno protette contro il disseccamento (per esempio con luta bagnata o PVC). In caso di ferite alle radici, ai rami o al tronco avvisare il gestore della manutenzione del verde pubblico;
- 7) Nella zona delle radici non debbono essere depositati materiali terrosi; ricaricamenti e abbassamenti di terreno sono permessi solo in casi eccezionali con l'autorizzazione specifica del gestore della manutenzione del verde pubblico;
- 8) Lavori di livellamento del terreno nella zona delle radici sono da eseguirsi a mano;
- 9) Nella zona delle radici di alberi, così come definita al punto 5, non è permesso il lavoro con macchine operatrici da cantiere così come il costipamento del suolo;
- 10) Il costipamento, come la vibratura, non sono permessi nella zona delle radici (usare il rullo compressore solo il minimo indispensabile);
- 11) Gli scavi nella zona delle radici non dovranno restare scoperti più di due settimane, con tempo umido tre settimane, eventualmente per l'intenzione dei lavori, riempire provvisoriamente o coprire le radici con stuoie. **Esse devono essere mantenute umide;**
- 12) Il riempimento degli scavi nella zona delle radici è da eseguirsi al più presto con una miscela di humus/sabbia in proporzione di 2:1 ed è da innaffiare subito;
- 13) I danni causati agli alberi verranno protocollati ed addebitati al responsabile.

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E I CITTADINI
Unità Operativa Edilizia e Territorio

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 3456
Mail: sportellounico@comune.mantova.it
PEC: suap@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.it

